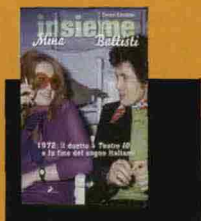


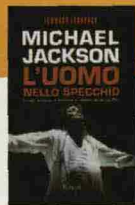
salva con nome. libri

a cura di Maria Grazia Ligato



INSIEME
MINA - BATTISTI
di Enrico Casarini
Contiglio Editore
pagg. 367, € 14,50

Quasi 400 pagine dedicate a soli 9 minuti di televisione. Il 23 aprile del 1972 Mina e Lucio Battisti s'incontrano sul palco tv di Teatro 10 e regalano un duetto. Un evento unico. Di lì a poco, i due abbandoneranno la ribalta. Ma nel libro la musica è un pretesto per raccontare l'Italia che cambia e perde l'innocenza conoscendo la crisi, la recessione e il terrorismo. **Un musical sociologico.** (Ivo Franchi)



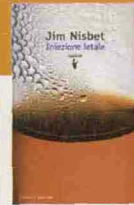
MICHAEL JACKSON
L'UOMO
NELLO SPECCHIO
di Tommaso Labranca
Rizzoli, pagg. 215, € 15

Da ragazzino aveva in casa una gabbia con trenta topi, con grande ribrezzo della madre Katherine. Alla sorella, invece, riservava un trattamento a base di ragni nel letto. E poi i matrimoni "di copertura", le accuse di pedofilia dalle quali fu scagionato. Ancora un libro di musica, questa volta sull'icona pop assoluta, fragile e dalle molte facce. A cominciare da quella reale, con troppi problemi dentro e fuori. **Affettuoso.** (M.G.L.)



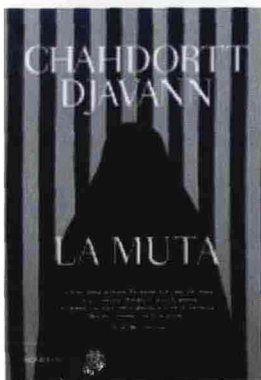
TICINO, LE VOCI DEL FIUME
di G. Cederna e C. Cerchioli
Excelsior 1881
pagg. 255, € 24,50

Il cercatore di pepite Rinaldo chiamato Giacomo come il compagno di sventure di Charlot nella *Febbre dell'oro*. Gli aironi, le vecchie barche che una volta portavano i ciottoli del fiume a Milano. Il libro è un viaggio lungo il Ticino, tra mulattiere, specchi d'acqua e vecchie dogane, raccontato dall'attore-scrittore Cederna e dal fotografo Cerchioli. **Avventura poetica.** (M.G.L.)



INIEZIONE LETALE
di Jim Nisbet
Fanucci, pagg. 200, € 16

Le quattro e mezzo del mattino, il dottor Royce è appena rientrato a casa. Sua moglie Pamela lo accusa di tradirla, si dispera per la fine del matrimonio. Ma Royce ha un peso enorme sul cuore: è addetto alle iniezioni letali nella cella della morte, in Texas. L'ultima esecuzione gli ha lasciato un dubbio terribile: che l'uomo fosse innocente. La conseguente ricerca dell'assassino sarà una **discesa all'inferno senza ritorno.** (M.G.L.)



LA MUTA
Bompiani, pagg. 94, € 12

5 domande a
Chahdortt Djavann

Fateme è una quindicenne iraniana condannata a morte per aver commesso un omicidio: costretta a diventare la terza moglie di un mullah, lo uccide ed è condannata all'impiccagione. Prima di salire sul patibolo scrive un diario "perché morire così, senza lasciare niente, mi spaventa".

L'autrice è la sociologa Chahdortt Djavann, di origine iraniana e francese di adozione.

Cosa c'è di vero nel romanzo?

Nel preludeo scrivo di aver ricevuto un manoscritto, ma la storia è inventata, ispirata alla realtà.

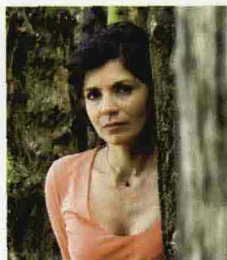
Che cosa rappresenta la zia muta che fa "parlare il suo silenzio come nessun'altra voce"?

Gli umili di cui non sentiamo mai la voce.

È una storia di tragica sottomissione delle donne?

In un Paese grande come l'Iran la realtà è variegata e contraddittoria. Molte donne frequentano le università, molte altre subiscono maltrattamenti impensabili: lapidazioni e impiccagioni sono una realtà anche tra i minori.

Sappiamo troppo poco di quel che davvero accade?



"La morte dei poveri e il crimine dei ricchi non fanno rumore" recita un proverbio persiano... E non solo in Iran! **Cosa si può fare per aiutare il popolo iraniano?**

Continuare a denunciare con forza i crimini commessi dal regime. (Farian Sababi)